

il dottor La Torre la situazione e ad eliminare le conseguenze dell'indebita comunicazione che ha perfino richiesto l'intervento del Gabinetto del Ministro nei Suoi confronti »;

dalla missiva si ricava: che il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Lecce, dottor Gurrado, ha imputato, al direttore del SPL del medesimo ufficio, professor D'Oria, di avere trasmesso « inopportunamente » e « indebitamente » dei dati che invece erano assolutamente pubblici e non riservati, la cui divulgazione pertanto non era soggetta ad alcuna verifica di opportunità; che l'addebito muove dalla circostanza che tali dati sono stati forniti su richiesta di un candidato alle ultime elezioni politiche nel collegio di Casarano e di Gallipoli; che l'addebito è stato sollecitato dai più elevati livelli del Ministero del lavoro: dal Gabinetto del ministro alla Direzione generale del personale; che la sollecitazione è stata così forte che il direttore dell'Ufficio provinciale si è posto il problema del trasferimento del professor D'Oria, come rivela il riferimento alla legge n. 104 del 1992; che lo stesso direttore provinciale ha impiegato parte del tempo del suo lavoro in un'attività poco pertinente con le esigenze dell'ufficio, e cioè a « riequilibrare con il dottor La Torre la situazione e ad eliminare le conseguenze dell'indebita comunicazione »;

risulta evidente che nella vicenda di « inopportuno », e anzi di « indebito », vi è tutto fuorché il comportamento del professor D'Oria. Vi sono piuttosto le pressioni su un ufficio periferico, reo soltanto di aver rilasciato certificazioni pubbliche, e la conseguente attività persecutoria messa in opera nei confronti del funzionario che aveva adempiuto a un preciso dovere, al punto da farne immaginare il trasferimento, e comunque da tradursi in una concreta attività di mobbing —:

se risulti che, nell'aprile 2001, il Gabinetto del ministro del lavoro dell'epoca e il direttore generale del personale, abbiano esercitato sull'Ufficio provinciale del la-

voro di Lecce, pressioni in relazione alla certificazione prima descritta;

se ritenga tale condotta conforme alle disposizioni normative vigenti;

se risulti che, nella medesima epoca, il direttore provinciale del lavoro di Lecce abbia esercitato pressioni sul dirigente del Servizio politiche del lavoro — SPL della Direzione provinciale del lavoro di Lecce, professor Angelo D'Oria, in relazione alla predetta certificazione;

se ritenga tale condotta conforme alle disposizioni normative vigenti;

se e quali provvedimenti intenda assumere nei confronti dei dirigenti, centrali e periferici del ministero, per la condotta oggettivamente vessatoria realizzata contro il professor D'Oria e per evitare il ripetersi, in futuro, di comportamenti simili. (4-00772)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove ed altri n. 3-00171, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 2 agosto 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Arrighi che ne diventa il primo firmatario.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove ed altri n. 3-00110 del 18 luglio 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-00762;

interrogazione a risposta orale Villani Miglietta n. 3-00155 del 31 luglio 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-00772.